

a cura di Diego Vincenti



Andiamo a teatro

LITTA



da «Ieri»
di Agota Kristof
regia Claudio Autelli
con Alice Conti e
Francesco Villano

L'INSONNE

Lavoro elegante. Di grande cura scenica. Fra i migliori di Autelli. Con le ombre trova la chiave per ammaliare, in bilico fra realtà e finzione, scardinando la spigolosa (ma quanto bella) scrittura della Kristof. Racconto di attese, di amori storti, di violenze. Senza speranza. Né consolazione. Ottimi la Conti e Villano. Loro ad amplificare un testo rigoroso. Che riesce a proteggere l'altezza letteraria.

Fino al 28 ottobre

TRIENNALE



di Berlin (Bart Baele & Yves Degryse)
musica Peter Van Laerhoven
testo Roosendaal, Degryse, Baele

Perhaps all the...

"Perhaps all the dragons": una pianista ha studiato il concerto sbagliato. Ma ormai è sul palco. Un neurochirurgo fa un errore grossolano. Ma le vittime sopravvivono. Storie vere. Storie bizzarre. Raccontate attraverso 30 video davanti ai quali ci si siede passivi. Le vite degli altri. Che tanto assomigliano alle nostre. Mosaico curioso. Firmato dal duo belga più richiesto dai teatri internazionali. Qui in collaborazione con Zona K.

Da stasera a sabato

Teatro I



scritto e diretto
da Pablo Solari
con Luca Mammoli,
Woody Neri, Valeria
Perdonò

L'INDIFFERENZA

Siamo pronti ad affrontare le conseguenze delle nostre azioni? Mica facile. Specie quando fra i ricordi si nascondono alcune pagine nerissime. Meglio far finta di nulla. Ma Franco, una mattinata, incontra un ospite inatteso. Che lo costringe a fare i conti con il passato... Thriller metafisico. A ragionare sulla natura del male e il valore della memoria. Orizzonte allucinato. In compagnia di un ottimo cast.

Fino al 29 ottobre



Peso:27%